



COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di Verona

e - mail: info@comunepastrengo.it

Piazza Carlo Alberto, 1 - CAP. 37010 - Tel 045/6778888 - fax 045/6770053

Pastrengo, 02.12.2019

Spett.le

L'ARENA DI VERONA

Via mail: redazione@larena.it

LETTERA APERTA AL QUOTIDIANO L'ARENA DI VERONA

OGGETTO: Articolo del 29.11.2019 dal titolo "Sfratto ai migranti, bufera sul sindaco"

Con la presente, in riscontro al Vs articolo di cui all'oggetto, si evidenzia quanto segue.

Premesso che questa Amministrazione ha sempre rispettato la libertà di stampa e le idee altrui, anche se in contrapposizione con le proprie, tuttavia ritiene di intervenire quando la stampa non rispetta più il fine per cui è nata, ossia quella di riportare notizie il più possibile veritiere e fondate su un sano contraddittorio tra le parti interessate.

La scelta, ormai sempre più frequente, di titoli scandalistici, o meglio l'abuso di alcune parole entrate nel comune quotidiano, quale "bufera", che nulla hanno a che fare con il significato originale delle medesime, inducono il lettore, abbagliato dai caratteri cubitali della prima riga di un articolo, a farsi un'idea del tutto errata, anche in merito ai contenuti dell'articolo stesso.

Il caso in esame è l'emblema di quanto la stampa sia scesa a livello dei social (notoriamente territorio di far-west lessicale e di contenuti) o ancora peggio.

Di bufere sulla questione non se ne sono mai viste, ne tanto meno temporali o bombe d'acqua!

La Chiesa ha espresso una sua opinione sull'accoglienza e sarebbe bello che ne esprimesse altrettante di favorevoli e positive su progetti inerenti i nostri giovani, specie in fascia adolescenziale, che per il servizio educativo e sociale è quella più a rischio e difficile da gestire, oppure sul voler riportare il Grest (ora CER) estivo in Parrocchia, come ai tempi della nostra gioventù, dal momento che i vari appelli del Comune, pur con l'offerta di piena collaborazione, in tale senso non hanno dato, ahimè, l'esito sperato.

Sinceramente raccogliere firme durante la tradizionale castagnata annuale (di un anno fa tra l'altro) presso i due Circoli NOI parrocchiali mettendo un foglio davanti agli ospiti e chiedendo loro una firma, di cui alcuni mi hanno poi confessato che neppure sapevano per quale motivo sia stata apposta, non mi pare sia propriamente indicativo del sentore popolare del nostro paese.

La raccolta di 150 firme su 2.200 elettori o su 3.100 abitanti circa, se la matematica non è un'opinione, non è neppure la maggioranza del paese, in aggiunta al fatto che altre richieste/suppliche/osservazioni sul tema non sono mai giunte alle orecchie del sindaco o dei suoi consiglieri, per cui di quale "bufera" stiamo parlando?

Piuttosto ci spieghi il quotidiano come mai di ben tre argomenti condivisi con il giornalista locale (con cui vi è un ottimo rapporto) nell'ultimo mese nessuno sia stato pubblicato sulle sue pagine, eccetto uno che ha avuto la "fortuna" di un quadratino informativo nella sezione dedicata alle flash news dell'area Baldo-Garda.

Gli argomenti erano di tenore ben più rilevante ed interessante della problematica migranti, quali:

a) l'introduzione del sistema di anagrafe centralizzata a livello nazionale ANPR, di cui nel veronese vi sono pochissimi comuni già attivi, che snellisce procedure e accelera tempistiche di istanze della cittadinanza ai servizi demografici;

b) L'utilizzo di un finanziamento di €50.000,00 da parte del MISE (Ministero per lo Sviluppo Economico) per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici pubblici che è stato interamente finalizzato alla manutenzione della nostra scuola ed i cui lavori partiranno in questi giorni. Alle famiglie verrà consegnata una lettera predisposta appositamente in cui si spiegheranno gli interventi.

c) Una bella descrizione dello splendido spettacolo andato in scena in auditorium il 25 novembre u.s., durante la giornata mondiale di sensibilizzazione, dal titolo "*Malamore*" della compagnia teatrale Estravagario sul delicatissimo problema della violenza contro le donne. Per il quotidiano il tutto meritava un mero quadratino informativo, come anzidetto, e nessun approfondimento.

Diffondere le summenzionate notizie, equivaleva raggiungere un maggior numero di persone della nostra collettività e spiace che ciò non sia avvenuto.

In conclusione, si resta profondamente rammaricati dalla superficialità del Vs quotidiano e ci si chiede, quando si sente in giro apostrofarlo in tono scherzoso come il "*netagradele*", se in fondo, forse, l'ironia non serva a sdrammatizzare un profondo senso di delusione per i pochi contenuti professionali della stampa attuale.

Tanto si doveva comunicare.

Distinti saluti

IL SINDACO
Dr. Gianni Testi
